Istituto Scolastico Comprensivo
CUPRA MARITTIMA e RIPATRANSONE (AP)
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado
Comuni: Cossignano – Cupra Marittima – Massignano – Montefiore dell'Aso - Ripatransone
C.F. 82005290448 – Tel. 0735/9234 e Fax 0735/99112 - cod. Min. APIC804003
e mail: apic804003@istruzione.it - Pec: apic804003@pec.istruzione.it –
Sito web: www.iccupra-ripatransone.gov.it

PROPOSTA CRITERI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

SI ricorda che l'assegnazione dei docenti ai plessi ed alle classi/sezioni è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal POFT e dal RAV, a garanzia della qualità, della efficienza ed efficacia dell'azione didattica ed è disposta dal Dirigente Scolastico, ex art. 396 D.Lvo 297/94, nell'esercizio dei poteri di gestione didattica ed organizzativa, ex art. 25 D.Lvo 165/01, sulla base di criteri proposti dal Collegio al Consiglio di Istituto che li delibera (art. 10 D.Lvo 297/94).
L'assegnazione avviene prioritariamente per i docenti già titolari nell'istituto, a seguire per i trasferiti d'ufficio ed infine per gli altri docenti.
La L. 107/2015 ha previsto l'organico dell'autonomia, costituito da organico di diritto/fatto ed organico potenziato: l'organico dell'autonomia è gestito in modo unitario con l'intento di valorizzare tutti i docenti senza una rigida separazione tra posti comuni e di potenziamento: con la flessibilità didattica , già nel DPR 275/99, ribadita dal c. 3 della L. 107/2015, e la quota di autonomia scolastica , la gestione del personale non è più vincolata alla rigidità dell'organico di diritto e poi a quello di fatto.

ASSEGNAZIONE AI PLESSI

Il plesso è l'entità base della comunità scolastica, la prima interfaccia con il territorio e le famiglie, è una sorta di strumento per creare scuole-comunità, attraverso la partecipazione attiva dei docenti che si esplica con la condivisione e la comunicazione nel rispetto di sé e degli altri, nella considerazione della dignità individuale e nel rispetto della sfera pubblica. RESPONSABILITA' E PARTECIPAZIONE SONO ALLA BASE DELLA COSTRUZIONE DELLA COMUNITA' PROFESSIONALE DEL PLESSO. Si rende necessario, anche come obbligo professionale, da parte di ciascuno di noi contribuire alla costruzione di un clima sereno ed operoso, che passa anche attraverso la mediazione e la gestione pacifica delle relazioni sociali e di eventuali conflitti.
La continuità didattica è uno strumento a garanzia dell'armoniosa ed efficace crescita di ciascun allievo nel contesto, NON PUO' ESSERE UN PRIVILEGIO CONSOLIDATO PER IL DOCENTE, QUINDI VA GARANTITA A CONDIZIONE CHE CI SI ADOPERI NELLA COSTRUZIONE E NELLA GESTIONE DEL CONTESTO E DELLA COMUNITA' PROFESSIONALE E DIDATTICA. Per quanto possibile la continuità è garantita, salvo eccezioni adeguatamente motivate dalla Dirigente a garanzia dell'efficienza e dell'efficacia del servizio di istruzione, del conseguimento degli obiettivi del PTOF e del RAV (PDM) o per motivata richiesta del docente, da effettuarsi entro e non oltre il 30 giugno.
L'anzianità di servizio viene tenuta in considerazione per l'eventuale necessità di trasferire i docenti da un plesso all'altro, nel contemperamento di altri criteri quali la continuità didattica ed altre posizioni soggettive valutate e motivate dalla Dirigenza.

ASSEGNAZIONE CLASSI/SEZIONI

- Nell'assegnazione delle classi scuola primaria si terrà conto che in alcuni plessi, a fronte di un'assegnazione organica di 27 ore, in realtà si svolgono 28 o 30 ore, pertanto si farà fronte alle reali esigenze con gli insegnamenti di IRC e di Inglese, oltre alla quota di organico potenziato, garantendo una più possibile equa ripartizione di carichi tra docenti, evitando il più possibile eccessive frammentazioni di orario;
- Distribuire in modo equilibrato tra le classi i docenti di ruolo, per garantire un'adeguata presenza di personale stabile, con particolare riferimento alle classi iniziali e terminali di corso;
- Garantire continuità didattica, salvo casi in contrasto con gli obiettivi del POFT e del RAV, con il CII e con l'equilibrato svolgimento della vita comunitaria. Tali casi saranno adeguatamente motivati dalla Dirigenza;
- Valorizzare particolari e specifiche competenze didattiche e professionali dei docenti in relazione agli obiettivi stabiliti dalla progettazione educativa;
- Favorire la continuità nel team docente a garanzia dei rapporti positivi tra colleghi, con gli allievi e con le famiglie;
- Tener conto dei progetti di innovazione e sperimentazione pluriennali deliberati dagli OOCC;
- Pari dignità professionale per docenti senza distinzione di organico, per cui ciascun docente può essere assegnato in attività curriculari frontali e di potenziamento.